

Avvio anno scolastico, concluso l'incontro con Ministero e commissario Arcuri. I Sindacati: i banchi non sono l'unico problema

Comunicato stampa FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e Snals Confsal

Roma, 19 agosto 2020 - Si è appena concluso l'incontro convocato in modalità telematica dal Ministero dell'Istruzione su criteri e priorità di distribuzione dei nuovi banchi alle diverse regioni, incontro che ha visto la partecipazione, insieme alla Ministra e al Commissario straordinario Arcuri, dei sindacati e dei rappresentanti di Comuni e Province. Il Commissario Arcuri, raccogliendo anche alcune osservazioni e proposte avanzate dei sindacati, ha riepilogato in conclusione i criteri cui attenersi nel definire l'assegnazione dei banchi, per la quale si terrà conto sostanzialmente dei seguenti parametri:

- indice Rt e curva del contagio nella regione
- assegnazione in via prioritaria alla scuola primaria
- data di apertura delle scuole
- rapporto tra dotazione e spazi incrementali esterni

I segretari generali di FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola RUA e SNALS Confsal così si sono espressi al termine dell'incontro: "Non sono i banchi l'unico problema da affrontare, forse nemmeno il più importante, dal momento che i tempi di consegna, com'è ormai ampiamente noto, andranno ben oltre la data di inizio delle attività e occorrerà attendere settimane prima che sia completata la fornitura. Le scuole invece devono essere messe da subito nella condizione di ripartire in sicurezza: compito difficile e complesso, di cui finalmente tutti si stanno rendendo conto.

Per questo è necessario – aggiungono Francesco Sinopoli, Maddalena Gissi, Giuseppe Turi e Elvira Serafini - che oltre a definire criteri e priorità di distribuzione dei banchi si garantisca l'immediata attivazione di quanto prevede il Protocollo di sicurezza, a partire dall'attivazione di tutti i tavoli di monitoraggio, a ogni livello. Non è pensabile infatti una gestione solo centralistica per situazioni che si presenteranno in modo molto differenziato da territorio a territorio: al livello centrale spetta definire indicazioni chiare e soprattutto assicurare la necessaria dotazione di risorse al sistema, ma vanno resi pienamente operativi da subito tutti i livelli territoriali. Serve poi il massimo di trasparenza, di informazione e cognizione delle diverse situazioni – proseguono i segretari generali - se si vogliono rendere efficaci e proficue le sedi di confronto. Ad oggi siamo in attesa di conoscere i dati dei monitoraggi precedenti, senza i quali è impossibile avere un quadro puntuale delle esigenze e del fabbisogno. Una costante informazione è il presupposto indispensabile per mettere tutti, e a ogni livello, nelle condizioni di aggiornare tempestivamente il quadro interventi necessari alla luce degli sviluppi di una situazione che va seguita giorno per giorno".

"È fondamentale – concludono - garantire alle scuole, da subito, tutto ciò di cui hanno bisogno per organizzare e gestire in sicurezza la loro attività: le risorse assegnate agli USR per soddisfare il fabbisogno di posti aggiuntivi vanno immediatamente integrate con quelle previste dal 'decreto agosto', riteniamo che sia questa oggi un'assoluta priorità su cui servono scelte chiare e immediate. Attendiamo la convocazione per l'attuazione del protocollo sull'apertura in sicurezza delle scuole, firmato il 6 agosto,

che solo può garantire sicurezza e didattica in presenza, obiettivo realizzabile con una politica basata sul personale piuttosto che sulle suppellettili”.

Incontro con la ministra Azzolina e il commissario straordinario per la ripartenza sui criteri di assegnazione dei banchi monoposto. La FLC CGIL propone criteri chiari ed oggettivi e dice basta ai monitoraggi

2, 4 milioni di banchi distribuiti in tre tranches. La FLC propone tre priorità: scuola primaria, regioni a più alto indice di contagio, allestimento locali esterni. L'interlocuzione corretta con i sindacati passa attraverso il rispetto degli impegni presi con il Protocollo del 6 agosto scorso



sto unitariamente dalle organizzazioni sindacali l'avvio dell'anno scolastico di settembre.

, il commissario straordinario Dott. Arcuri, il regionali, i rappresentanti delle Organizzazioni

voro svolto al fine di consentire la ripartenza in per un aggiornamento relativo alle operazioni di

Nel suo intervento il dott. Arcuri ha dato conto dei seguenti impegni:

- 1) Sono disponibili 2 milioni di test sierologici rapidi che verranno somministrati, su base volontaria, al personale docente e Ata a partire dall'ultima settimana d'agosto e termineranno entro l'inizio delle lezioni.
- 2) Ogni giorno verranno distribuite direttamente alle scuole gratuitamente 11 milioni di mascherine destinate al personale e agli studenti e 170 mila confezioni di gel igienizzanti.

In quanto alla distribuzione dei banchi monoposto, in tutto 2.433.000, il Commissario Straordinario per la ripartenza ha fatto presente che c'è la necessità di condividere i criteri di distribuzione, tenuto conto che dalle scuole sono prevenute richieste di banchi innovativi pari al 29% rispetto al totale della popolazione scolastica. Secondo il commissario Arcuri il principale criterio potrebbe essere quello dell'indice di contagio a cui potrebbero aggiungersi ulteriori criteri, sulla base dei suggerimenti emersi nel corso della riunione.

La posizione della FLC CGIL

La nostra Organizzazione con il suo Segretario generale, Francesco Sinopoli, ha sostenuto quanto segue.

Criteri per la distruzione dei banchi monoposto. È necessario individuare dei criteri di equità in relazione alle richieste e alle reali esigenze che manifestano i territori e le scuole. In questo senso occorre avere dei punti di attenzione circa: a) i bisogni oggettivi che emergono dalle scuole del primo ciclo, dal momento che sono frequentate dagli allievi più piccoli, b) la diffusione del contagio dove l'infezione ha avuto e sta avendo più largo corso tanto da richiedere maggiore attenzione che altrove, c) le condizioni di chi è costretto a utilizzare locali esterni dove le suppellettili sono da fornire ex novo.

Aggiornare il protocollo del 6 agosto in coerenza con ultime decisioni del CTS. Le contraddittorie notizie giornalistiche che creano talora ingiustificati allarmi sulla riapertura delle scuole in sicurezza impongono, come fatto di preliminare chiarezza per tutti, l'aggiornamento del Protocollo sulla base delle decisioni del Comitato tecnico scientifico che devono dire una parola chiara e definitiva per le conseguenti determinazioni operative del Ministero degli USR, degli enti Locali e delle scuole. In questo quadro risulta inaccettabile la deroga alle indicazioni nazionali praticate da alcune regioni: le ASL hanno disatteso le indicazioni del ministero della salute sulla somministrazione dei test sierologici, costringendo le scuole ad operare nei sistemi informatici del RECUP per inserire i dati anagrafici del personale disponibile ai test.

Trasparenza e monitoraggi. Numerosi sono i monitoraggi richiesti alle scuole in questo periodo (annosa questione posta innumerevoli volte al tavolo delle semplificazioni) senza che ci sia la possibilità di conoscerne le finalità e gli esiti. È necessario che il ministero fornisca una sintesi dei dati raccolti su cui le scuole e le stesse organizzazioni sindacali possano fare delle considerazioni e fornire i propri contributi. E comunque si dia uno stop alle continue richieste di dati, visto l'enorme carico di lavoro che esse comportano, senza che a volte vi sia una effettiva necessità.

Rispettare alla lettera quanto sottoscritto con il Protocollo sulla sicurezza. Ricordiamo che nella parte finale di quel testo abbiamo convenuto che insieme dobbiamo confrontarci su:

- sequenza Dad e lavoro agile Ata
- lavoratori fragili
- superamento blocco chiamata supplenti dal 1° giorno
- revisione parametri assegnazione organici
- incremento risorse per la scuola.

Sono tutti temi cruciali che secondo l'accordo di protocollo vanno affrontati prima del 31 agosto, prima cioè che inizi l'anno scolastico. Se non si vuole disattendere questo impegno gli incontri devono partire già da questa settimana medesima.

Infine una questione di metodo sulle relazioni fra Ministero e organizzazioni sindacali. È necessario un patto di tipo metodologico – che venga dalle parti rigorosamente rispettato - su tempi, modalità e documentazione fornita durante i confronti e le informative. Reputiamo non corretto su questioni che attengono alle relazioni sindacali il mancato rispetto del contratto: il fatto che l'Amministrazione sul tema dell'assegnazione dell'organico aggiuntivo, che è tema di informativa sindacale, nella determinazione finale abbia stravolto i dati (si pensi solo al fatto che alcune regioni hanno subito una decurtazione di risorse del 50% rispetto al testo ufficiale inviato alle Organizzazioni sindacali) senza un preventivo passaggio al tavolo sindacale, è un modo di procedere che nella leale interlocuzione delle parti non deve avere campo.

Conclusioni

Alla fine della riunione il Commissario Arcuri ha precisato che le forniture dei banchi saranno tre: metà settembre, metà ottobre e fine ottobre. Per quel che riguarda la loro distribuzione il Commissario Arcuri, raccogliendo le proposte avanzate anche dalla FLC e dagli altri sindacati, ha elencato i seguenti criteri prioritari:

- indice Rt e curva del contagio nella regione
- assegnazione prioritaria alla scuola primaria
- data di apertura delle scuole
- rapporto tra dotazione e spazi e spazi incrementali esterni.

Per affissione all'albo sindacale